



REGIONE SICILIANA

ASSESSORATO REGIONALE DELL'ENERGIA
E DEI SERVIZI DI PUBBLICA UTILITÀ

DIPARTIMENTO REGIONALE DELL'ACQUA E DEI RIFIUTI

Servizio 1 "Regolazione delle Acque – S.I.I."

Palermo,

12 FEB. 2013

Risposta a _____

del _____

Protocollo n. 5512

OGGETTO: ACCORDO DI PROGRAMMA QUADRO PER LA DEPURAZIONE DELLE ACQUE REFLUE. ATTUAZIONE DEGLI INTERVENTI SUI SISTEMI FOGNARI E DEPURATIVI DI CUI ALLA DELIBERAZIONE CIPE 60/2012. PROCEDURE DI ATTUAZIONE DEGLI INTERVENTI.

TRASMESSA A MEZZO P.E.C.

ATO IDRICO 1 PA
VIA SAN LORENZO 312/H
90146 PALERMO

ATO IDRICO 2 CT
VIA NICOLA COVIELLO 15/A
95128 CATANIA

ATO IDRICO 3 ME
VIA SAN PAOLO PALAZZO EX IAI
98100 MESSINA

ATO IDRICO 4 RG
VIA RAPISARDI, 124
97100 RAGUSA

ATO IDRICO 6 CL
VIA G. MULÈ 1
(c/o CEFPAS – PAD. 3)
93100 CALTANISSETTA

ATO IDRICO 7 TP
VIA GARIBALDI 89
91100 TRAPANI

ATO IDRICO 8 SR
VIA MALTA 106
96100 SIRACUSA

ATO IDRICO 9 AG
PIAZZA TRINACRIA EDIFICIO A.S.I.
ZONA INDUSTRIALE DI AGRIGENTO
92021 ARAGONA (AG)

UFFICIO DEL COMMISSARIO DELEGATO PER L'EMERGENZA BONIFICHE E LA TUTELA DELLE ACQUE IN SICILIA
VIA CATANIA, 2
90141 PALERMO

I.R.S.A.P. – ISTITUTO REGIONALE PER LO SVILUPPO DELLE ATTIVITÀ PRODUTTIVE
CONSORZIO ASI PALERMO IN LIQUIDAZIONE
VIA ENRICO FERRUZZA 1/5
90124 PALERMO



I.R.S.A.P. – ISTITUTO REGIONALE PER LO SVILUPPO DELLE ATTIVITÀ PRODUTTIVE
CONSORZIO ASI IN LIQUIDAZIONE - GESTIONE SEPARATA IRSAP DI MESSINA
CENTRO DIREZIONALE POLO ARTIGIANALE LARDERIA
98129 MESSINA

GIRGENTI ACQUE S.P.A.
VIA MINIERA POZZO NUOVO, 1
92021 ARAGONA (AG)

ACQUE DI CALTANISSETTA S.P.A.
CORSO VITTORIO EMANUELE 61
93100 CALTANISSETTA

SAI 8 S.P.A.
VIALE S. PANAGIA 141/E
96100 SIRACUSA

SIG. SINDACO DEL COMUNE DI CARINI (PA)

SIG. SINDACO DEL COMUNE DI CEFALÙ (PA)

SIG. SINDACO DEL COMUNE DI CINISI (PA)

SIG. SINDACO DEL COMUNE DI MISILMERI (PA)

SIG. SINDACO DEL COMUNE DI PALERMO

SIG. SINDACO DEL COMUNE DI SANTA FLAVIA (PA)

SIG. SINDACO DEL COMUNE DI TERRASINI (PA)

SIG. SINDACO DEL COMUNE DI TRABIA (PA)

SIG. SINDACO DEL COMUNE DI TRAPPETO (PA)

SIG. SINDACO DEL COMUNE DI ACI CASTELLO (CT)

SIG. SINDACO DEL COMUNE DI ACIREALE (CT)

SIG. SINDACO DEL COMUNE DI ADRANO (CT)

SIG. SINDACO DEL COMUNE DI CALTAGIRONE (CT)

SIG. SINDACO DEL COMUNE DI CATANIA

SIG. SINDACO DEL COMUNE DI MASCALI (CT)

SIG. SINDACO DEL COMUNE DI MISTERBIANCO (CT)

SIG. SINDACO DEL COMUNE DI PALAGONIA (CT)

SIG. SINDACO DEL COMUNE DI SCORDIA (CT)

SIG. SINDACO DEL COMUNE DI CAPO D'ORLANDO (ME)

SIG. SINDACO DEL COMUNE DI FURNARI (ME)

SIG. SINDACO DEL COMUNE DI GIOIOSA MAREA (ME)

SIG. SINDACO DEL COMUNE DI MESSINA

SIG. SINDACO DEL COMUNE DI MILAZZO (ME)

SIG. SINDACO DEL COMUNE DI PATTI (ME)

SIG. SINDACO DEL COMUNE DI S.AGATA DI MILITELLO (ME)

SIG. SINDACO DEL COMUNE DI TORREGROTTA (ME)



SIG. SINDACO DEL COMUNE DI RAGUSA
SIG. SINDACO DEL COMUNE DI SCICLI (RG)
SIG. SINDACO DEL COMUNE DI VITTORIA (RG)
SIG. SINDACO DEL COMUNE DI CAMPOBELLO DI MAZARA (TP)
SIG. SINDACO DEL COMUNE DI CASTELLAMMARE DEL GOLFO (TP)
SIG. SINDACO DEL COMUNE DI CASTELVETRANO (TP)
SIG. SINDACO DEL COMUNE DI MARSALA (TP)
SIG. SINDACO DEL COMUNE DI MAZARA DEL VALLO (TP)
SIG. SINDACO DEL COMUNE DI VALDERICE (TP)
SIG. SINDACO DEL COMUNE DI CARLENTINI (SR)

E, PER CONOSCENZA:

SIG. SINDACO DEL COMUNE DI PACE DEL MELA (ME)
SIG. SINDACO DEL COMUNE DI GELA (CL))
SIG. SINDACO DEL COMUNE DI CALTANISSETTA
SIG. SINDACO DEL COMUNE DI AUGUSTA (SR)
SIG. SINDACO DEL COMUNE DI AGRIGENTO
SIG. SINDACO DEL COMUNE DI FAVARA (AG)
SIG. SINDACO DEL COMUNE DI PORTO EMPEDOCLE (AG)
SIG. SINDACO DEL COMUNE DI RIBERA (AG)
SIG. SINDACO DEL COMUNE DI SCIACCA (AG)

MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO
DIPARTIMENTO PER LO SVILUPPO E LA COESIONE
Via SICILIA, 162/C
00187 ROMA

MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE
DIREZIONE GENERALE PER LA TUTELA DEL TERRITORIO E DELLE RISORSE IDRICHE
Via CRISTOFORO COLOMBO, 44
00147 ROMA

MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE
DIREZIONE GENERALE PER LE DIGHE E LE INFRASTRUTTURE IDRICHE ED
ELETTRICHE
VIALE DEL POLICLINICO, 2
00161 ROMA

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI
DIPARTIMENTO PER LA PROGRAMMAZIONE ED IL COORDINAMENTO DELLA
POLITICA ECONOMICA
Via DELLA MERCEDE, 9
00187 ROMA

PRESIDENZA DELLA REGIONE SICILIANA
PALAZZO D'ORLEANS
PIAZZA INDIPENDENZA
90100 PALERMO



REGIONE SICILIANA
DIPARTIMENTO REGIONALE DELLA PROGRAMMAZIONE
PIAZZA STURZO, 36
90139 PALERMO

REGIONE SICILIANA
ASSESSORATO REGIONALE DELL'ECONOMIA
DIPARTIMENTO BILANCIO E TESORO
VIA E. NOTARBARTOLO, 17
90141 PALERMO

AREA 2 – PROGRAMMAZIONE FONDI COMUNITARI, NAZIONALI E REGIONALI
S E D E

Si rende noto che in data 30.01.2013 è stato sottoscritto tra i Ministeri dello Sviluppo Economico, dell'Ambiente e delle Infrastrutture e la Regione Siciliana l' *"Accordo di Programma Quadro per la depurazione delle acque reflue"* pubblicato, unitamente agli allegati, sulla home page del sito istituzionale del Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti, con effetti di notifica alle Parti interessate.

L'Accordo, al quale si rimanda per quanto attiene tutti i suoi contenuti, definisce i ruoli e gli obblighi cui i vari Soggetti istituzionali restano assoggettati per la realizzazione del programma di interventi infrastrutturali idonei al superamento delle procedure di infrazione comunitaria 2004/2034 e 2009/2034 avviate nei confronti dello Stato Italiano per inosservanza della direttiva comunitaria 91/271/CE.

Gli interventi infrastrutturali cui si riferisce l'Accordo vengono tutti riportati in due distinti allegati:

- Allegato 1: riportante gli interventi immediatamente cantierabili;
- Allegato 2: riportante gli interventi non immediatamente cantierabili.

L'oggetto dell'Accordo riguarda l'attuazione degli interventi di cui all'allegato 1 e la progettazione degli interventi di cui all'allegato 2.

Gli interventi in allegato 2, terminata la fase di progettazione, rientrano nell'allegato 1 con conseguente integrazione ed aggiornamento dello stesso.

Si rammenta che a tutt'oggi il termine per assumere le obbligazioni giuridicamente vincolanti cui la delibera CIPE 60 del 30.04.2012 subordina il mantenimento del finanziamento assentito, resta fissato alla data del 30.06.2013.

Per quanto stabilito dalla Giunta Regionale di Governo, con deliberazione n° 22 del 24.01.2013 nel caso in cui i Comuni non abbiano ancora proceduto alla consegna degli impianti al Gestore del Servizio Idrico Integrato, saranno i Comuni stessi ad assumere le funzioni di soggetti attuatori dei relativi interventi e, nel caso di interventi che interessano più di un Comune, il soggetto attuatore resta individuato nel Comune capofila, dovendosi con ciò intendere il Comune nel cui territorio ricade l'impianto di depurazione.

In analogia a quanto sopra si opererà per gli interventi di competenza delle A.S.I..

Di conseguenza, per gli interventi relativi ad impianti già trasferiti ai gestori del Servizio Idrico Integrato, l'attuazione avverrà a cura dell'A.T.O., attraverso il soggetto Gestore del S.I.I., nel rispetto e secondo le previsioni del contratto in essere tra Autorità d'Ambito Territoriale e Gestore.

Tenuto conto del preminente interesse pubblico connesso al superamento delle procedure di infrazione prima citate nel rispetto dei risicati tempi assentiti e considerato che gli interventi inseriti in Accordo sono sostanzialmente già dotati di copertura finanziaria sulla base della delibera CIPE n° 60/2012 e dello stesso APQ, i soggetti attuatori, nelle more dell'adozione da parte dello scrivente Dipartimento dei relativi decreti di finanziamento, sono autorizzati a porre in essere le procedure riguardanti sia l'eventuale affidamento dei servizi di ingegneria per la redazione dei progetti sia quelle per la verifica ed approvazione dei progetti inseriti nell'allegato 2, sì da renderli cantierabili (progetto approvato in linea tecnica ed amministrativa e dotato di tutti i pareri e nulla osta prescritti) e quindi transitabili in allegato 1.

Rappresentato quanto sopra, si richiama infine l'attenzione su alcuni degli aspetti discendenti dall'Accordo, che ricadono nella sfera di competenza dei Soggetti Attuatori degli interventi:

- E' necessario che a ciascun intervento sia associato un Codice CUP da richiedere secondo le rituali procedure CIPE;
- E' fatto obbligo del rispetto di tutte le prescrizioni ed indicazioni di cui alla delibera CIPE 60 del 30.04.2012;
- E' necessario che ciascun soggetto attuatore, ove non abbia già provveduto, proceda ad individuare il Responsabile Esterno delle Operazioni (R.E.O.) cui restano demandate le incombenze relative all'attività di monitoraggio di ciascun intervento, secondo le indicazioni già fornite con la nota prot. 44712 del 05.10.2012 di questo Dipartimento (per il solo ATO di CL prot. 47844 del 26.10.2012);
- I progetti posti a base di gara, prima dell'avvio delle procedure di aggiudicazione, dovranno essere presentati al Ministero dell'Ambiente per una verifica dell'efficienza e dell'efficacia dell'intervento al vincolo di conseguire l'obiettivo (art. 3 comma 3); pertanto i soggetti attuatori sono onerati di trasmettere allo scrivente Dipartimento, prima dell'indizione della gara d'appalto, il progetto completo di atti approvativi, sia in forma cartacea che su supporto informatico a questo Dipartimento, che curerà il successivo inoltro al Ministero dell'Ambiente per le incombenze prima indicate;
- L'art. 4 bis prevede che entro 60 gg dalla stipula dell'Accordo la Regione provveda a predisporre le schede intervento, comprensivi di indicatori ambientali, anche per tutti gli interventi non cantierabili (per quelli cantierabili le schede sono già state predisposte); di conseguenza tutti i soggetti attuatori interessati sono invitati a compilare entro e non oltre 15 giorni decorrenti dalla presente, per ciascun intervento di competenza ricompreso nell'allegato 2, la relativa scheda sulla base del modello tipo che viene allegato. In questa prima fase (inizializzazione dell'intervento) la scheda dovrà essere compilata esclusivamente su supporto cartaceo e consegnata a mano dal R.E.O. al Servizio 1 di questo Dipartimento. All'atto della consegna della scheda il REO procederà presso il Dipartimento stesso al primo inserimento dati ed inizializzazione della scheda con il supporto del personale del Dipartimento. Per tale incombenza i REO potranno interfacciarsi con l'ing. Mario Cassarà (348 3346835) o con il geom. Giovanni Licari (349 0784567);



- Si richiama l'attenzione sui contenuti dell'art. 11 dell'Accordo riportante le attribuzioni poste in capo al Responsabile dell'Attuazione del singolo intervento;
- Si richiama l'attenzione sui contenuti dell'art. 17 dell'Accordo "attività sanzionatorie per gli interventi di cui all'allegato 1" comprendente anche le indicazioni da riportare nei bandi di gara e negli atti contrattuali con i soggetti affidatari;
- Si richiama l'attenzione sui contenuti dell'art. 18 dell'Accordo "attività sanzionatorie per gli interventi di cui all'allegato 2";
- Si richiama l'attenzione sui contenuti dell'art. 19 dell'Accordo relativo all'esercizio di poteri sostitutivi in caso di inerzia, ritardi ed inadempimento;
- Si richiama l'attenzione sui contenuti dell'art. 22 dell'Accordo relativo alla tracciabilità dei flussi finanziari.

Il Funzionario Direttivo
(Ing. Mario Cassarà)

Il Dirigente del Servizio 1
(Ing. G. Ingrassia Strano)



Il Dirigente Generale
(Dott. Marco Lupo)